

BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 - Anno 2022
CAMERA DI COMMERCIO DELLA ROMAGNA

Presentazione a sportello: 31 gennaio al 18 febbraio 2022 fino ad esaurimento fondi

TERRITORIO

Circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Romagna.

OBIETTIVI GENERALI

Promuovere la diffusione della cultura e della pratica digitale nelle **Micro, Piccole e Medie** Imprese, attraverso il sostegno economico alle **iniziative di digitalizzazione**, anche finalizzate ad approcci green oriented del tessuto produttivo.

SOGGETTI BENEFICIARI

Imprese che, alla data di presentazione della domanda e fino alla concessione dell'aiuto, **presentino i seguenti requisiti:**

- a) siano micro o piccole o medie imprese;
- b) abbiano sede legale e/o unità locali operative nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio della Romagna;
- c) siano attive e in regola con l'iscrizione al Registro delle Imprese;
- d) siano in regola con il pagamento del diritto annuale;
- e) non siano in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) abbiano assolto gli obblighi contributivi e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- g) non abbiano forniture in essere con la Camera di commercio della Romagna ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito dalla L. 7 agosto 2012, n. 135.



Ogni impresa può presentare **una sola richiesta** di contributo.

Le imprese a cui sono stati già erogati contributi a valere sul **“Bando voucher digitali I4.0 - Anno 2020” non possono** presentare domanda di agevolazione.

ATTIVITÀ AMMISSIBILI

Gli ambiti tecnologici di innovazione digitale ricompresi dovranno riguardare **almeno una tecnologia dell’Elenco 1** con l’eventuale aggiunta di una o più tecnologie dell’Elenco 2.

• **Elenco 1:** utilizzo delle seguenti tecnologie, inclusa la pianificazione o progettazione dei relativi

interventi e, specificamente:

- a) robotica avanzata e collaborativa;
- b) interfaccia uomo-macchina;
- c) manifattura additiva e stampa 3D;
- d) prototipazione rapida;
- e) internet delle cose e delle macchine;
- f) cloud, fog e quantum computing;
- g) cyber security e business continuity;
- h) big data e analytics;
- i) intelligenza artificiale;
- j) blockchain;
- k) soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);
- l) simulazione e sistemi cyberfisici;
- m) integrazione verticale e orizzontale;
- n) soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l’ottimizzazione della supply chain;
- o) soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, ecc.);
- p) sistemi di e-commerce;
- q) sistemi per lo smart working e il telelavoro;



r) soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;

s) connettività a Banda Ultralarga.

• **Elenco 2:** utilizzo di altre tecnologie digitali, purché propedeutiche o complementari a quelle previste al precedente Elenco 1:

a) sistemi di pagamento mobile e/o via Internet;

b) sistemi fintech;

c) sistemi EDI, electronic data interchange;

d) geolocalizzazione;

e) tecnologie per l'in-store customer experience;

f) system integration applicata all'automazione dei processi;

g) tecnologie della Next Production Revolution (NPR);

h) programmi di digital marketing;

i) soluzioni tecnologiche per la transizione ecologica

SPESE AMMISSIBILI

Sono **ammissibili** le spese per:

a) servizi di **consulenza** e/o formazione relativi a una o più tecnologie tra quelle previste;

b) **acquisto di beni e servizi**, inclusi dispositivi e spese di connessione, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti ammesse;

Sono in ogni caso **escluse** dalle spese ammissibili quelle per:

a) trasporto, vitto e alloggio;

b) servizi di consulenza relativi alle ordinarie attività amministrative aziendali o commerciali, quali, a titolo esemplificativo, i servizi di consulenza in materia fiscale, contabile, legale, o di mera promozione commerciale o pubblicitaria;

c) servizi per l'acquisizione di certificazioni (es. ISO, EMAS, ecc.);

d) servizi di supporto e assistenza per adeguamenti a norme di legge.

In fase di presentazione della domanda deve essere specificato, **pena la non ammissibilità**, il riferimento a quali ambiti tecnologici, tra quelli indicati in Elenco 1, si



riferisce la spesa, con l'indicazione della ragione sociale e partita IVA dei fornitori. Nel caso di spese relative a servizi di consulenza e formazione sulle tecnologie in Elenco 2, la domanda di contributo, dovrà contenere l'indicazione del collegamento con le tecnologie dell'Elenco 1.

Gli investimenti proposti devono portare **all'innalzamento del livello di digitalizzazione** delle imprese richiedenti, da **documentare** con la presentazione di 2 diversi report della maturità digitale riferiti alla situazione prima e dopo la realizzazione del progetto stesso.

Le spese devono essere documentate da fatture emesse a partire **dal 01/07/2021 e fino al 120° giorno successivo** alla data di approvazione delle domande ammesse a contributo (data di chiusura del progetto). Tutte le spese devono comunque **essere** regolarmente pagate e quietanzate al momento dell'invio della rendicontazione (entro 30 giorni dalla data di chiusura del progetto).

Investimento **minimo pari a € 7.500,00**. Alla domanda dovranno essere **allegati i preventivi di spesa** dei fornitori su loro carta intestata (o copia delle fatture se già disponibili) e **report di self-assessment di maturità digitale "Selfi4.0"** compilato in data successiva al 01/07/2021 (il modello è scaricabile dal portale nazionale dei PID: www.puntoimpresadigitale.camcom.it).

FORNITORI

l'impresa dovrà avvalersi esclusivamente per i servizi di consulenza e formazione di uno o più fornitori tra i seguenti:

a) Competence center di cui al Piano nazionale Impresa 4.0, parchi scientifici e tecnologici, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;

b) incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;

c) FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter;

d) centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0 come definiti dal D.M. 22 maggio

2017 (MiSE);

e) startup innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;



f) Innovation Manager iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico

e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere);

g) **ulteriori fornitori** a condizione che essi abbiano realizzato nell'ultimo triennio almeno **tre attività per servizi** di consulenza/formazione alle imprese nell'ambito delle **tecnologie ammesse nell'Elenco 1**. Il fornitore è tenuto a produrre una dichiarazione attestante tale condizione da consegnare all'impresa beneficiaria prima della domanda di voucher.

Relativamente ai soli servizi di formazione, l'impresa potrà avvalersi anche di agenzie formative

accreditate dalle Regioni, Università e Scuole di Alta formazione riconosciute dal MIUR, Istituti Tecnici Superiori. **Non sono richiesti requisiti specifici per i soli fornitori di beni e servizi.**

I fornitori non possono essere anche soggetti beneficiari del presente bando e non possono essere in rapporto di controllo/collegamento con l'impresa beneficiaria, ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile, e/o avere assetti proprietari sostanzialmente coincidenti.

INTENSITÀ DI AIUTO

I voucher avranno un importo **massimo di € 10.000,00** e l'agevolazione non può superare il **50% delle spese** ammissibili. Alle imprese in possesso del rating di legalità verrà riconosciuta una premialità di € 250,00.

Gli aiuti sono concessi in de minimis e sono cumulabili, per gli stessi costi ammissibili:

a) con altri aiuti in regime de minimis fino al massimale de minimis pertinente;

b) con aiuti in esenzione o autorizzati dalla Commissione nel rispetto dei massimali previsti dal regolamento di esenzione applicabile o da una decisione di autorizzazione.

Sono inoltre cumulabili con aiuti senza costi ammissibili.